

COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

Provincia di Oristano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Salaris Fabio

Comune di Scano di Montiferro

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Scano di Montiferro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bosa, 20/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE




PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Salaris Fabio, revisore unico, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL,

- dato atto che ha ricevuto per mail in data 17/03/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 08/03/2023 con delibera n. 16 e pubblicata sul sito dell'Ente in data 15/03/2023,
- Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - o nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
 - o nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - il prospetto degli equilibri di bilancio
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - o e quelli necessari per l'espressione del parere:
 - documento unico di programmazione nella forma semplificata per i comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti (DUPS);
 - la delibera di Giunta di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 08/03/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scano di Montiferro registra una popolazione al 31 dicembre 2022 di n. 1.427 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente, entro il 30 novembre 2022, ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022-2024;

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio in quanto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è fissato, alla data di redazione del presente parere, al 30/04/2023;

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP)

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'organo consiliare **ha approvato** con delibera n. 13 del 09/06/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Alla data di sottoscrizione del presente parere non risulta:

- effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2022;
- non risulta approvato il rendiconto di gestione del 2022.

Con delibera di Giunta numero 2 del 27/01/2023 rubricata "Variazione di bilancio per somme esigibili nell'esercizio 2023 - variazione del FPV ai sensi dell'art. 175, C. 5 - bis lett. "e"", e sulla quale è stato dato atto che non necessitava del parere del revisore, è stato deliberato di **APPORTARE** al bilancio di previsione 2022 ed al bilancio 2023-2025 la variazione, finalizzata ad adeguare gli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato 2022 da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2023-2025 e successivamente modificata parzialmente con la delibera di G.C. n. 11 del 08/03/2023 secondo quanto riportato nel seguente prospetto:

	Totale	di cui	2023	2024	2025
Reimputazioni Attive	139.564,99		€ 139.564,99	€ 0,00	€ 0,00
Reimputazioni Passive	2.114.237,13		€ 2.211.006,78	€ 0,00	€ 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	1.974.672,14		€ 2.071.441,79	€ 0,00	€ 0,00

Così distinto:

FPV di parte corrente: euro 52.147,02
 FPV di parte capitale: euro 1.922.525,12

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 risulta dalla seguente tabella:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	1.301.043,54
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.497.048,04
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	3.942.149,07
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	3.231.354,48
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2022	4,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2022	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	3.508.890,17
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	1.974.672,14
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	1.534.218,03

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	106.779,94
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.740,72
	B) Totale parte accantonata	108.520,66
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	52.000,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	70.000,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	122.000,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.303.697,37
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Nell'approvando bilancio di previsione 2023-2025 risulta applicato l'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 pari ad euro 122.000,00 vincolato per vincoli formalmente attribuiti dall'ente pari ad euro 70.000,00 e per vincoli derivanti da trasferimenti per euro 52.000,00.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023-2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 373.872,99	€ 122.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.497.048,04	€ 1.974.672,14	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 525.775,83	€ 518.866,26	€ 518.866,26	€ 518.866,26
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.540.798,14	€ 1.390.475,55	€ 1.202.193,88	€ 1.163.827,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 143.310,97	€ 139.940,37	€ 137.940,37	€ 137.940,37
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.565.299,45	€ 2.984.196,41	€ 1.148.602,07	€ 255.502,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 390.789,71	€ 380.789,71	€ 380.789,71	€ 380.789,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.036.895,13	€ 7.510.940,44	€ 3.388.392,29	€ 2.456.926,63

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.585.051,71	€ 2.069.157,23	€ 1.825.279,06	€ 1.785.397,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 5.030.168,29	€ 5.028.721,53	€ 1.148.602,07	€ 255.502,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 30.885,42	€ 32.271,97	€ 33.721,45	€ 35.236,77
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 390.789,71	€ 380.789,71	€ 380.789,71	€ 380.789,71
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.036.895,13	€ 7.510.940,44	€ 3.388.392,29	€ 2.456.926,63

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse

Si ribadisce che alla data attuale, pur non essendo stato deliberato il riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2022, risulta iscritto nell'approvando bilancio 2023/2025 il fondo pluriennale vincolato, di parte capitale e di parte corrente, in quanto con delibera di Giunta numero 2 del 27/01/2023 rubricata "Variazione di bilancio per somme esigibili nell'esercizio 2023 - variazione del FPV ai sensi dell'art. 175, C. 5 - bis lett. "e" è stato deliberato di APPORTARE al bilancio di previsione 2022 ed al bilancio 2023-2025 la variazione di esigibilità, finalizzata ad adeguare gli stanziamenti del Fondo pluriennale vincolato 2022 da iscrivere in entrata del bilancio di previsione 2023-2025.

La variazione al bilancio di previsione 2022 ed al bilancio di previsione 2023/2025, così come segue:

PARTE ENTRATA: 1. contributo dello Stato per efficientamento energetico e messa in sicurezza L 160/2019: € 50.000,00; 2. contributo RAS per interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro-reti in strutture pubbliche: € 51.000,00; 3. contributo RAS per adeguamento PUC: € 14.598,55; 4. Fondo progettazione territoriale: € 23.966,44;

PARTE SPESA: per spese in conto capitale per un ammontare complessivo di € 2.158.859,76 relativo ai seguenti lavori: " Interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di micro reti in strutture pubbliche", " Fondo di sostegno ai comuni marginali", "Realizzazione reti di sicurezza del cittadino e del territorio", " piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@", "Sistemazione chiesa campestre Santa Barbara", "Riqualificazione del centro storico", "Contributi per la tutela e valorizzazione dei centri storici", "adeguamento PUC", " tutela e valorizzazione centri storici LR 29/1998", "Realizzazione murales", "Contributo a fondo perduto per acquisto o ristrutturazione prime case", "rifacimento manto campi da tennis", "messa in sicurezza diga località S.Antioco", "interventi riduzione per la riduzione del rischio idrogeologico in ambiente rurale", " Interventi sul patrimonio boschivo e a difesa del rischio idrogeologico causa incendi", "Fondo progettazione territoriale", ammodernamento tecnologico sistema informatico ed altri le cui obbligazioni andranno a scadere nel 2023

ha originato un FPV da descrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2023 pari ad € 2.019.294,77, per spese in conto capitale, ed è pari alle somme impegnate nel 2022 con esigibilità prevista nell'esercizio 2023. Tuttavia, tale delibera è stata parzialmente modificata con la delibera n. 11 del 08/03/2023 nella parte in cui si dà atto che:

"VISTO che, per mero errore è stato reimputato al cap. 3337 l'impegno pari all'importo di € 96.769,65 relativo a interventi per la riduzione del rischio idrogeologico in ambito rurale, lavori di consolidamento dei costoni rocciosi;

VISTA altresì l'indicazione fornita dal Responsabile dell'Area Tecnica, di modificare l'imputazione contabile dell'impegno di spesa corrente, relativo al contributo RAS fondo progettazione enti locali LR 3/2022 art. 15 C. 1-2-3 per l'importo di € 52.147,02, all'esercizio in cui l'obbligazione verrà a scadenza;

PRESO ATTO che a seguito della presente variazione il fondo Pluriennale vincolato di spesa al 31.12.2022 da iscrivere nella parte entrata del bilancio di previsione 2023 ammonta a € 1.922.525,12 per spese in conto capitale, e a € 52.147,02 per spese correnti"

1.3 Avanzo Presunto applicato

Si ribadisce l'applicazione in sede di Bilancio di previsione 2023/2025 dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2022 così di distinto:

- 122.000,00 per spese in conto capitale con l'utilizzo della quota vincolata.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	4.323.302,53
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	690.538,47
2	Trasferimenti correnti	1.390.475,55
3	Entrate extratributarie	166.377,21
4	Entrate in conto capitale	3.235.838,71
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	396.761,33
TOTALE TITOLI		5.879.991,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		10.203.293,80

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		2023
1	Spese correnti	2.741.310,47
2	Spese in conto capitale	5.940.382,28
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	32.271,97
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	402.488,34
TOTALE TITOLI		9.116.453,06
SALDO DI CASSA		1.086.840,74

Gli stanziamenti di cassa dovrebbero comprendere le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e dovrebbero essere elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.323.302,53		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	52.147,02	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.049.282,18 0,00	1.859.000,51 0,00	1.820.634,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.069.157,23 0,00 62.439,91	1.825.279,06 0,00 62.439,91	1.785.397,51 0,00 62.439,91
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	32.271,97 0,00 0,00	33.721,45 0,00 0,00	35.236,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	122.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.922.525,12	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.984.196,41	1.148.602,07	255.502,64
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	5.028.721,53 0,00	1.148.602,07 0,00	255.502,64 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

A tal riguardo sugli equilibri di bilancio si evidenziano le variazioni normative in materia di finanza pubblica di cui alla Legge 145 del 2018 (legge di bilancio per il 2019) richiamando la Circolare del MEF numero 3 del 14/02/2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzano il

risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Resta fermo che qualora risultino, nel corso di ciascun anno, andamenti di spesa di detti enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea, si applica il comma 13 dell'articolo 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, che prevede che il Ministro dell'economia e delle finanze, allorché riscontri che l'attuazione di leggi rechi pregiudizio al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, assume tempestivamente le conseguenti iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio di previsione 2023/2025 sono previste entrate non ricorrenti così dettagliate:

- anno 2023: **3.039.831,08** euro
- anno 2024: **1.130.263,31** euro
- anno 2025: **259.742,09** euro

Mentre le spese non ricorrenti sono così dettagliate:

- anno 2023: **5.254.741,96** euro
- anno 2024: **1.223.689,75** euro
- anno 2025: **343.739,41** euro

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	2023	2024	2025
- Avanzo presunto vincolato	122.000,00		
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali	48.640,00	15.000,00	15.000,00
- Altre entrate in conto capitale	32.000,00	20.000,00	20.000,00
- Fondo pluriennale vincolato	1.922.525,12		
Totale mezzi propri	2.125.165,12	35.000,00	35.000,00
Mezzi di terzi			
- mutui	-		
- prestiti obbligazionari			
- aperture di credito			
- contributi da amministrazioni pubbliche - Regione	2.903.556,41	1.113.602,07	220.502,64
- Altri trasferimenti di capitale	-	-	-
Totale mezzi di terzi	2.903.556,41	1.113.602,07	220.502,64
TOTALE RISORSE	5.028.721,53	1.148.602,07	255.502,64
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	5.028.721,53	1.148.602,07	255.502,64

6. La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato.

Il DUPS 2023/2025 è stato approvato con deliberazione di Giunta n 15 del 08/03/2023.

Il DUPS che è documento prodromico rispetto all'adozione dello schema di bilancio 2023/2025, risulta coerente con la programmazione dell'ente e risulta oggetto di parere da parte del sottoscritto.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, risulta adottato con delibera di giunta comunale n. 14 del 08/03/2023 parimenti al Programma Biennale 2023 - 2024 per l'acquisizione di forniture e servizi;

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, per il triennio 2023/2025, contenuta nel DUPS 2023/2025, è stata approvata con specifico atto del 20/12/2022 numero 110 e sulla cui delibera non è stato richiesto parere dell'organo di revisione deliberando:

"DI PRENDERE ATTO che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, **non emergono situazioni di personale in esubero;**

2. DI APPROVARE il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2023 /2025 come da prospetto A), **con previsione di assunzioni di nuovo personale per le sostituzioni per turn-over (mobilità per assunzioni/cessazioni ecc...), od eventuali assenze temporanee per posti infungibili, sempre nel rispetto dei limiti di spesa legati al patto di stabilità;**

3. DI DARE ATTO che:

- Nel 2020 la vacanza del posto verificatasi in conseguenza alla cessazione del dipendente di categoria D5 Istruttore Direttivo Tecnico, è stata coperta con l'assunzione a tempo determinato mediante procedura ex art. 110 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 di un Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D3, part-time (18 ore settimanali) con decorrenza 01.02.2020 – 31.12.2020;
- Nel 2021 con decreto sindacale n. 1/2021 è stato prorogato il rapporto di lavoro ex art. 110 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 dell'Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D3, con decorrenza 01/01/2021 fino alla scadenza del mandato amministrativo del sindaco;
- Nel 2022 con decreto sindacale n. 1/2022 è stato prorogato il rapporto di lavoro ex art. 110 c. 1 del D.Lgs n. 267/2000 dell'Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D1, con decorrenza 01/01/2022 fino al 31/12/2022;
- Conclusi le procedure concorsuali e di avviamento CPI, con determinazione n. 99 /2021 è stato assunto a tempo pieno e determinato l'Esecutore Tecnico cat. B1 con decorrenza 26.07.2021 per 12 mesi fino al 25.07.2022;
- Con determinazione n. 72 /2022 in esecuzione della deliberazione G.C. n. 66 del 15/07/2022 è stato prorogato il rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato dell'Esecutore Tecnico cat. B1 per ulteriori 12 mesi dal 26.07.2022 al 25/07/2023"

4. DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;

5. DI APPROVARE la sopra indicata tabella della dotazione organica, nella quale sono rappresentate le aree e la loro articolazione interna;

6. DI RISERVARSI la possibilità di modificare la presente delibera qualora dovessero verificarsi situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale".

Ergo, per l'anno 2023 si prevedono le seguenti assunzioni:

DIPENDENTI	DATA ASSUNZIONE		
CAT. D 1	01/01/2023	31/12/2022 PROROGA FINO TERMINE PROCEDURA DI ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO	PROCEDURA ART. 110 C1 D.LGS N.267/2000
CAT. D 1		ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	SCORRIMENTO DI GRADUATORIA DI ALTRO COMUNE E/ O CONCORSO
CAT. B 1	26/07/2023	AL 25/07/2024 TEMPO PIENO	PROCEDURA ART. 16 L. N. 56/1987

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023/2025, vista anche la relazione del responsabile del servizio finanziario del 19/12/2022 e dei relativi calcoli sulla virtuosità dell'ente e sulla capacità assunzionale, appare coerente nel complesso con le risorse previste in bilancio per la spesa del personale e con i vincoli di finanza pubblica.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli Immobili

Il suddetto piano, approvato con Deliberazione di giunta comunale n. 109 del 20/12/2022 è contenuto nel DUPS 2025/20 nel quale si dà atto che l'Amministrazione Comunale, congiuntamente all'Ufficio Patrimonio, al fine di operare il "riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare", onde addivenire ad una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi

effetti sul bilancio, ha proceduto ad effettuare una ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione esistente, predisponendo un elenco di terreni di proprietà ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di alienazione o di valorizzazione.

7.2.4. Piano triennale 2023-2025 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art.1, commi 594 e seguenti - Legge Finanziaria 2008

Il suddetto piano è contenuto anch'esso nel DUPS 2023/2025.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Al riguardo si richiama quanto evidenziato nel paragrafo "**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2023/2025**".

ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
I.M.U.	119.701,40	150.200,00	150.200,00	150.200,00
I.M.U. recupero evasione				
I.C.I. recupero evasione				
TASI				
TASI recupero evasione				
Imposta comunale sulla pubblicità				
Addizionale I.R.P.E.F.				
Imposta di scopo				
Imposta di soggiorno				
Altre imposte - addizione energia elettrica				
TOSAP				
TARI	191.959,57	185.050,00	185.050,00	185.050,00
TA RES				
Tassa di concessione su atti e provvedimenti				
Altre tasse - Ammissione consorsi pubblici				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale di riequilibrio				
Fondo solidarietà comunale	214.114,86	183.616,26	183.616,26	183.616,26
Altri tributi propri				
Totale entrate tributarie	525.775,83	518.866,26	518.866,26	518.866,26

Imposta municipale propria

La legge di bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019, n. 160, comma 738 dell'art. 1) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui era una componente, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Al contempo il medesimo comma 738 ha ridisciplinato l'IMU sulla base dei commi da 739 a 783 dello stesso art. 1 della legge n. 160 del 2019.

Le aliquote applicate sono quelle stabilite dalla deliberazione C.C n. 28 del 26/04/2022 e CC n. 50 del 19/09/2022 per l'anno 2022 che si intende confermare anche per l'anno 2023. Con la deliberazione C.C. n. 20/2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione delle aliquote IMU.

In sede di approvazione di schema di bilancio, è stato previsto uno stanziamento in euro 150.200,00 comprensivo della quota "storicizzata" IMU e TASI

Non è previsto un gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

Al riguardo si invita l'ente operare una migliore gestione delle entrate tributarie.

TASI

Tassa non più prevista ma assorbita dalla nuova IMU

Addizionale comunale Irpef

L'ente non ha previsto l'istituzione dell'addizionale comunale Irpef.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

Alla luce della delibera n. 443 del 31/10/2019, con la quale l'A.R.E.R.A. ha approvato il nuovo metodo tariffario per i rifiuti (MTR) per il periodo 2018/2021, metodo che ha modificato in maniera significativa i criteri di redazione del Piano Economico Finanziario TARI, si ritiene, momentaneamente in attesa del PEF grezzo definitivo del soggetto gestore, di approvare questo documento facendo riferimento al PEF dell'anno a-1, cioè del 2022, nel momento in cui si disporrà del PEF definitivo del gestore per il 2023 si adotteranno gli atti necessari per le modifiche conseguenti.

Le Tariffe applicate sono quelle stabilite dalla deliberazione CC n.30 del 26/04/2022 e CC n.46 del 26/07/2022 di approvazione tariffe Tari e PEF anno 2022.

L'ente ha previsto nel bilancio 2023, la somma di euro 185.050,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

Canone Unico Patrimoniale

I commi 816-836 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Comune di Scano di Montiferro

(COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti, a tal fine, per il triennio 2023/2025 è stato previsto un importo pari a € 11.071,15.

Con la deliberazione GC n. 112 del 20.12.2022 si approvano le tariffe CUP per l'anno 2023, in Consiglio Comunale è stato approvato il regolamento per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (deliberazione CC n. 2 del 05.03.2021).

Fondi perequativi da Amministrazioni centrali

Il fondo di solidarietà comunale è stato stanziato per il 2023 in euro **183.616,26** ma alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora pubblicato l'importo per l'anno corrente.

TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti sono riassunti nella tabella seguente:

	Previsione definitiva 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Trasferimenti correnti da amministrazioni centrale		129.512,04	58.938,04	20.571,81
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali		1.260.963,51	1.143.255,84	1.143.255,84
Trasferimenti correnti da famiglie				
Totale Trasferimenti correnti	1.540.798,14	1.390.475,55	1.202.193,88	1.163.827,65

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie sono riassunte nella tabella seguente

	Previsione def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di Beni e servizi e proventi dalla gestione beni		81.703,11	79.703,11	79.703,11
Proventi derivanti dalla attività di controllo		0,00	0,00	0,00
Interessi attivi		2.371,27	2.371,27	2.371,27
Altre entrate da redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata		55.865,99	55.865,99	55.865,99
Totale entrate extratributarie	143.310,97	139.940,37	137.940,37	137.940,37

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE			ENTRATE		
	Pers.	Altre spese	Totale	Contribuzioni	Entrate Specificatamente destinate	Bilancio comunale
Pesa pubblica (€ 5,16 a pesata)	300,00		300,00	206,58		93,42
Centro giovani		2.258,23	2.258,23	1.680,00		578,23
Impianti sportivi Vedi delibera G.C. n. 109/2006-03/2007 G. C. N. 20/2011		2.314,47	2.314,47	1.439,52	856,19	18,76
Teatro comunale Vedi delibera G.C..n.131/2005 G. C. n. 20/2011		3.500,00	3.500,00	560,00		2.940,00
Mensa scolastica (reta mensile 38,00 € circa) vedi delibera C.C 31 /2005		21.184,80	21.184,80	6.759,90	7.940,10	6.484,80
Totale	300,00	29.257,50	29.557,50	10.646,00	8.796,29	10.115,21

Percentuale di copertura delle spese 36,02 %.

SANZIONI AMMINISTRATIVE DA CODICE DELLA STRADA

In bilancio è stanziato l'importo di euro 1.300,00 così destinate come da delibera 12 del 08/03/2023:

- euro 325,00 pari al 25% per Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade
- euro 325,00 pari al 25% per Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature
- euro 650,00 pari al 50% per Interventi per la sicurezza e manutenzione stradale.

ENTRATE DA TITOLI ABILITATIVI

La previsione dell'entrate per concessioni edilizie, contabilizzata al Titolo IV, è quantificata in 20.000,00 euro e va a finanziare per l'intero la spesa di parte capitale

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023/2025 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	464.466,23	464.466,23	428.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	35.376,46	35.376,46	32.876,46
103	Acquisto di beni e servizi	987.851,01	819.666,11	819.666,11
104	Trasferimenti correnti	436.339,69	399.115,65	399.115,65
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	9.708,87	8.259,39	6.744,07
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti	135.414,97	98.395,22	98.395,22
	Totale Titolo 1	2.069.157,23	1.825.279,06	1.785.397,51

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro **464.466,23** relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nella pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 personale dipendente specifico per la gestione dei fondi PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, registra nell'ultimo rendiconto approvato (2021) un rapporto di spesa di personale rispetto alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati (2019/2020/2021) una percentuale pari al 22,66%, e che pertanto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art 4.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Spese macroaggregato 101		464.466,23	464.466,23	429.600,00
Spese macroaggregato 103		5.000,00	5.000,00	5.000,00
Irap macroaggregato 102		32.060,00	32.060,00	29.560,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare: Cantieri Comunali				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0,00	501.526,23	501.526,23	464.160,00
(-) Componenti escluse (B)*		107.193,93	107.193,93	68.307,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562	424.726,26	394.332,30	394.332,30	395.852,30
Spesa corrente		1.950.534,24	1.848.853,54	1.847.466,99
Percentuale su spesa corrente		20,22%	21,33%	21,43%

*Si evidenzia tra le componenti escluse le seguenti voci:

- personale concorso coesione sud – funzionario esperto in gestione, rendicontazione e controllo piano PNRR (per le annualità 2023/2024) per euro 38.886,23
- Spese per rinnovi contrattuali per euro 42.394,70
- Diritti di rogito per euro 6.500,00
- Altre per euro 19.413,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- ✓ anno 2023 - euro 7.868,60 pari allo 0,38 % delle spese correnti;
- ✓ anno 2024 - euro 7.868,60 pari allo 0,44 % delle spese correnti;
- ✓ anno 2025 - euro 7.868,60 pari allo 0,44 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 1 **ha previsto** tra le previsioni di cassa 2023/2024/2025 il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.845,12.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che

- nella missione 20, programma 2 è presente l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - ✓ euro 62.439,91 per l'anno 2023;
 - ✓ euro 62.439,91 per l'anno 2024;
 - ✓ euro 62.439,91 per l'anno 2025;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente **ha utilizzato** ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Fondi per spese potenziali e contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali e per contenzioso.

Sul punto il Revisore ritiene opportuna una revisione delle passività potenziali facenti capo all'ente al fine di prevedere eventuali accantonamenti come di seguito individuati:

a) accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D. Lgs. 118/2011).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali in quanto:

SITUAZIONE ANNO 2022:

➤ Fatture ricevute nell'esercizio 2022:	€ 1.205.524,72
➤ Debito al 31/12/2022 non deve essere superiore al 5% di 1.205.524,72 ossia a € 60.276,24	
➤ Debito comunicato ad AreaRGS	€ 46.389,50
➤ TEMPO MEDIO PONDERATO	33,25 gg
➤ TEMPO MEDIO PONDERATO di ritardo	3,25 gg

L'Ente non rispettando una delle condizioni sopra descritte ovvero quella in merito al rispetto dei termini di pagamento, è tenuto all'accantonamento al FGDC per un importo pari all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'anno in corso (stanziamenti anno 2023), essendo il ritardo dei tempi di pagamento registrati nell'esercizio precedente (anno 2022) compresi tra uno e dieci giorni.

Il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato applicando la percentuale dell'1% degli stanziamenti del Macroaggregato 103 al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse aventi specifico vincolo di destinazione è così determinato:

➤ FGDC = 719.000,00 x 1% = 7.190,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per euro 7.190,00

Fondo fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'indennità di fine mandato non risulta stanziata nella missione 20 ma bensì tra le mensilità delle competenze del Sindaco. Tale maggior stanziamento non sarà oggetto di impegno e confluirà nell'avanzo di amministrazione nella quota a tale finalità accantonata. Tuttavia, si invita l'Ente in sede di variazione al bilancio a stornare tale stanziamento in quello corretto della missione 20.

ORGANISMI PARTECIPATI**Partecipazioni**

Non esistono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.
Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

5.028.721,53 per l'anno 2023

1.148.602,07 per l'anno 2024

255.502,64 per l'anno 2025

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non previste.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023/2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	487.639,19	525.775,83	518.866,26
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.307.380,29	1.540.798,14	1.390.475,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	36.999,48	143.310,97	139.940,37
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.832.018,96	2.209.884,94	2.049.282,18
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	183.201,90	220.988,49	204.928,22
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		183.201,90	220.988,49	204.928,22
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2023	2024	2025
Interessi passivi	9.708,87	8.259,39	6.744,07
entrate correnti	1.786.638,22	1.786.638,22	1.786.638,22
% su entrate correnti	0,54%	0,46%	0,38%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2023/2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	439.310,56	389.029,14	344.604,95	315.045,88	284.160,46	251.888,49	218.167,04
Nuovi prestiti (+)		0,00					
Prestiti rimborsati (-)	50.281,42	44.424,19	29.559,07	30.885,42	32.271,97	33.721,45	35.236,77
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (da specificare)							
Totale fine anno	389.029,14	344.604,95	315.045,88	284.160,46	251.888,49	218.167,04	182.930,27

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	16.556,14	14.287,49	12.421,77	11.095,42	9.708,87	8.259,39	6.744,07
Quota capitale	50.281,42	44.424,19	29.559,07	30.885,42	32.271,97	33.721,45	35.236,77
Totale	66.837,56	58.711,68	41.980,84	41.980,84	41.980,84	41.980,84	41.980,84

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Opere già esistenti

Descrizione opera	Spesa 2023	Spesa 2024	Spese 2025
PNRR - EFFICIENTAMENTO E MESSA IN SICUREZZA EX MUNICIPIO – FPV- ANNUALITA 2022	1.559,85	0,00	0,00
Totale opere già esistenti	0,00	0,00	0,00

Opere programmate

Descrizione opera	Spesa 2023	Spesa 2024	Spese 2025
PNRR ABILITAZIONE AL CLOUD- AVVISO INVESTIMENTO 1.2	47.427,00	0,00	0,00
PNRR PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI – AVVISO MISURA 1.4.5	23.147,00	0,00	0,00
PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	50.000,00	50.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione specifica dedicata al PNRR e tuttavia tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR evidenziando che ne viene dato atto nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il **rispetto delle** regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla [FAQ 48 di Arconet](#) anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

➤ **Riguardo alle previsioni di parte corrente:**

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere attentamente monitorizzate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti o eccedenti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo anche in previsione della variazione derivante dal riaccertamento ordinario dei residui e dell'approvazione del consuntivo qualora emergesse un disavanzo di amministrazione anche tecnico

➤ **Riguardo alle previsioni per investimenti:**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le fonti di finanziamento principalmente riguardanti le entrate proprie per alienazione di beni materiali.

➤ **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrebbe conseguire nell'anno 2023, gli obiettivi di finanza pubblica in termini di equilibri di bilancio fermo restando un attento monitoraggio e apportando le necessarie variazioni in caso di squilibri finanziari

➤ **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi e alle scadenze di legge.

Si invita tuttavia l'ente a verificare attentamente i flussi di cassa.

➤ **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinqies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUPS
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023/2025 e sui documenti allegati.

Bosa, 20/03/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
[Firma]

